

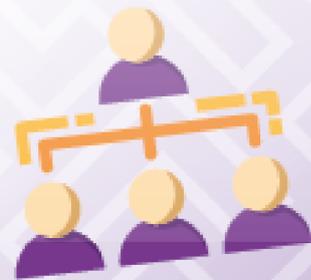


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NA 54 - SCHERILLO

NAEE05400B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 54 - SCHERILLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **6181** del **20/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. n. 43*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ampio e moderno quartiere di Soccavo è situato nella zona occidentale della città, ad ovest delle colline dell'Arenella e del Vomero, alle pendici meridionali della Collina dei Camaldoli ed in una posizione centrale rispetto ai quartieri di Fuorigrotta, Vomero e Pianura. Il territorio è ben collegato con il centro storico e con i quartieri limitrofi, grazie alla presenza dei trasporti pubblici e dell'asse viario Vomero-Soccavo-Pianura.

Negli anni, ha subito un notevole ma disorganico sviluppo edilizio, che ha reso la vivibilità del luogo qualitativamente modesta, riducendo quasi totalmente gli spazi verdi in cui i bambini possano trovare luoghi ricreativi a loro misura.

Il territorio, inoltre, è carente di poli culturali aggreganti, fondamentali per garantire a tutti adeguati stimoli culturali e migliorare le capacità di relazione, di strutture sportive e ricreative accessibili gratuitamente e di strutture per l'orientamento.

Il quadro socio-economico e culturale di riferimento, piuttosto eterogeneo e in fase di costante trasformazione, è costituito da lavoratori dipendenti, professionisti, commercianti, ma anche da un numero crescente di disoccupati e inoccupati.

Si registra sul territorio la presenza di alcune famiglie multiproblematiche che presentano situazioni di disagio diversificate che, talvolta, confliggono con la scuola che viene percepita come ostile e lontana dalle proprie consuetudini di vita. La deprivazione culturale, inoltre, le induce a fornire degli input che interferiscono negativamente con il processo educativo dei propri figli.

In tale contesto la scuola, osservatorio privilegiato dei bisogni dell'utenza e del territorio, si pone come agenzia educativa preminente, promotrice di una cultura dell'inclusione, fiduciosa della possibilità di "educabilità" e di apprendimento di tutti, mediante una significativa, sistematica e intenzionale riconfigurazione dei contesti, capace di fronteggiare e accogliere una realtà talvolta complessa, cui rispondere in modo pedagogicamente positivo e propositivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA 54 - SCHERILLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05400B
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Telefono	0817672642
Email	NAEE05400B@istruzione.it
Pec	naee05400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scherillo54cd.edu.it

Plessi

NA 54 - SCHERILLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA054028
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI

NA 54 - SCHERILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE05401C
Indirizzo	VIA STANISLAO MANNA 23 NAPOLI 80126 NAPOLI
Numero Classi	29



Totale Alunni

461

Approfondimento

CENNI STORICI

Costruita alla fine degli anni Cinquanta, la scuola prende il nome da un'illustre personalità di Soccavo, il Senatore Michele Scherillo (26-09-1860/ 08-09-1930) che fu Professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Accademia Scientifico-letteraria di Milano, Preside della Facoltà di Lettere presso l'Università degli Studi di Milano, nonché Direttore dell'annessa Scuola pedagogica. Attivo esponente del mondo politico, ricoprì la carica di Senatore nel 1923.

La scuola, prossima al vecchio insediamento di Soccavo, dista poche decine di metri dall'ortogonale via dell'Epomeo, strada principale del quartiere.

Il Circolo, costituito da due edifici attigui, Sede Centrale e Nuovi Locali, ospita alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	STEM	2
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro ubicato nella palestra della scuola	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo sportivo polifunzionale outdoor	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	29 SMART TV e 13 LIM nelle aule.	42

Approfondimento

La qualità delle strutture dell'istituto è buona. La sede, facilmente raggiungibile, è dotata di ampi spazi interni ed esterni, aule capienti, un laboratorio informatico, un'aula polivalente, una palestra attrezzata.



L'edificio ha subito, recentemente, adeguamenti strutturali che garantiscono gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, anche se risultano necessari ulteriori lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche.

Gli alunni possono accedere alla palestra della scuola anche in orario extrascolastico per svolgere attività sportive condotte da esperti appartenenti ad associazioni accreditate presso il Comune di Napoli e autorizzate all'utilizzo dei locali scolastici dal Dirigente, su delibera del Consiglio di Circolo. I fondi dello Stato assegnati alle scuole, e la partecipazione a vari progetti PON, POR e MIM hanno consentito:

- l'acquisto di tablet e pc;
- l'acquisto di 19 monitor interattivi da 65" per le aule , 2 monitor e 3 pc per gli uffici amministrativi;
- la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento della connettività dell'edificio scolastico;
- la riqualificazione delle aree cortilizie e l'allestimento delle aree verdi, mediante l'acquisto di attrezzature da giardino;
- la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, delle abilità creative ed espressive, di quelle motorie e sportive, nonché al recupero della socialità.

SPAZI ESTERNI	SPAZI INTERNI	ATTREZZATURE INFORMATICHE	SERVIZI
Ampi cortili con aiuole	<u>NUOVI LOCALI</u> n. 11 Aule Scuola Primaria con accesso wifi-fi ad Internet	n. 42 tra LIM e monitor interattivi presenti nelle aule	<i>"Sportello di ascolto psicologico"</i> , destinato ai docenti, ai genitori, agli alunni (*).
Campo sportivo polivalente	n. 2 Laboratori per l'inclusione	n. 36 notebook in dotazione alle aule	Servizio mensa e assistenza in mensa, gestito dal Comune di Napoli.
Area green attrezzata con panchine e tavoli in legno	<u>SEDE CENTRALE</u> n. 8 Aule	n. 41 notebook con carrello di ricarica, per laboratori mobili STEM n. 6 pc presenti negli	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Scuola dell'infanzia n. 1 Aula STEM nei locali della scuola dell'infanzia n. 1 Aula polivalente n. 17 Aule Scuola Primaria con accesso wi-fi ad Internet. n. 1 Laboratorio artistico-manipolativo. n. 1 Laboratorio per l'inclusione n. 1 Aula docenti n. 1 Ufficio di Direzione n. 1 Ufficio di Segreteria n. 3 Uffici Amministrativi	uffici di Segreteria n. 3 pc presenti nell'ufficio di Direzione	Servizio di trasporto Scuolabus, gestito da privati accreditati presso il Comune. Servizio di assistentato materiale per alunni diversamente abili. Servizio di assistenza specialistica per alunni con gravità.
--	--	--



n. 1 Ampia e luminosa palestra (che funge anche da teatro)			
n. 1 Laboratorio di informatica con collegamento e accesso ad Internet			
n. 1 Laboratorio STEM con collegamento ed accesso ad Internet			
n. 1 Aula Covid Servizi igienici a norma			

(*) Servizio offerto in collaborazione con l'Associazione "Orsa Maggiore"

L'utenza interna ed esterna potrà accedere al servizio di supporto psicologico previo appuntamento.

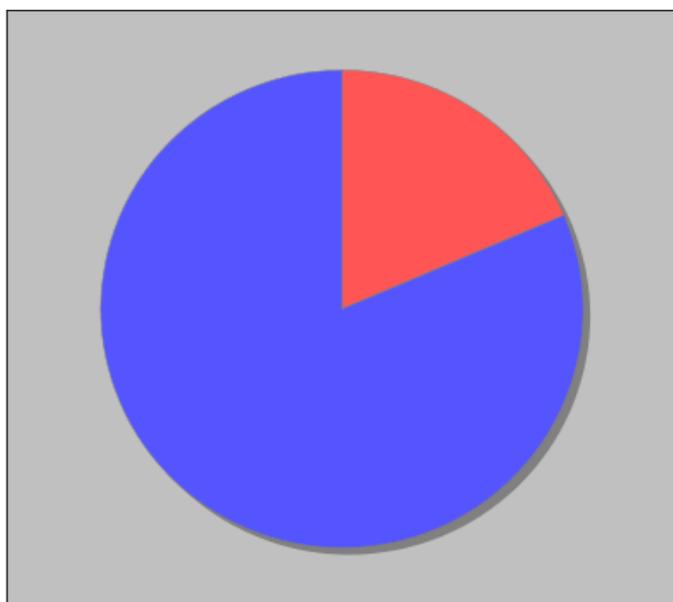


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	17

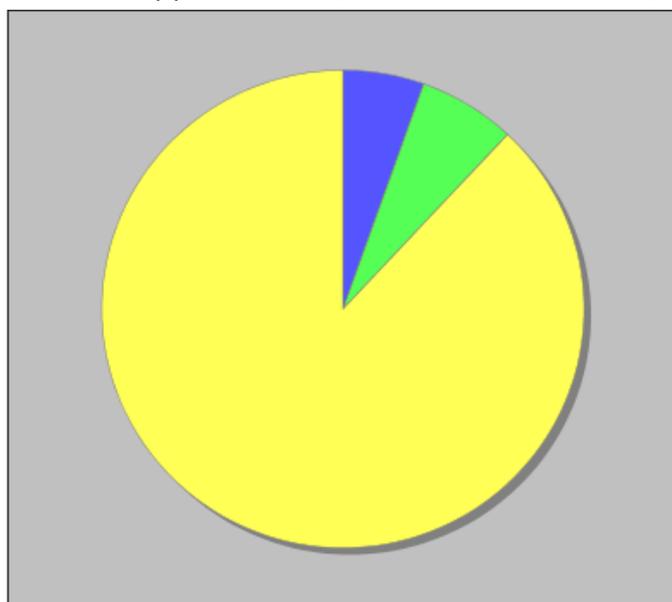
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

La scuola, a decorrere dal mese di settembre, è guidata da un Dirigente Scolastico di nuova nomina.

La percentuale dei docenti e del personale ATA che opera stabilmente nella scuola da molti anni è elevata.



La stabilità lavorativa e continuativa di servizio ha consentito agli insegnanti di conoscere e comprendere appieno le problematiche del territorio sul quale operano e di pianificare azioni diversificate, curricolari ed extracurricolari, finalizzate sia all'innalzamento dei livelli di istruzione degli alunni, sia alla piena realizzazione di ciascuno.

Importante contributo alla concretizzazione degli obiettivi e delle attività programmate è offerto dalle docenti di sostegno e di potenziamento che operano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, per una reale inclusione scolastica.

Utilizzo dell'organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è costituito da posti comuni, da posti di sostegno e da posti di potenziamento, come previsto dall'art.1, comma 5, della Legge 107/2015. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15. L'organico dell'autonomia, ove necessario, assolve al compito di supporto all'organizzazione scolastica e di sostituzione dei docenti assenti.



Aspetti generali

Il Piano triennale della Scuola intende attuare un curriculum pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno e che fornisca i prerequisiti indispensabili per una serena crescita personale e culturale.

Le priorità strategiche, in continuità con quelle esplicitate nel precedente triennio, sono state individuate a seguito delle riflessioni emerse in fase di revisione del rapporto di autovalutazione. Il presente piano è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'azione della scuola, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, sarà caratterizzata dall'apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, sarà orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, nonché delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si terrà conto in particolare delle priorità desunte dal RAV, cui si rimanda, che dovranno riguardare in primis il miglioramento dei risultati scolastici. In merito, si rende necessario un continuo approfondimento sulle scelte metodologiche e di impostazione dell'ambiente di apprendimento più efficaci, per assicurare un percepibile e rilevabile miglioramento degli esiti, a partire dalle prove INVALSI.

Nella progettazione per l'anno 2023-2024, le attività curricolari ed extracurricolari saranno orientate allo sviluppo dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative, tanto nella lingua madre, quanto nella lingua inglese;
- implementazione di competenze logico-matematiche e scientifiche, con "azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" come da "Linee Guida per le discipline STEM" di recente pubblicazione;
- sviluppo delle competenze digitali, attraverso l'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche il cui acquisto la scuola sta definendo grazie al finanziamento derivante dalla linea d'investimento del



PNRR “ Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori – Azione 1 – Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi” che mira a dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici;

-sviluppo dei percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l’inclusione ed il diritto allo studio di tutti gli alunni, nel rispetto del bisogno formativo specifico di cui ciascuno è portatore, anche prevedendo il supporto delle realtà sociosanitarie e educative del territorio;

- promozione di una didattica orientativa che consenta nell’alunno/a, fin dalla scuola dell’infanzia, di sviluppare progressivamente l’autoconsapevolezza delle proprie potenzialità ed inclinazioni, attraverso la possibilità di esperire una pluralità di esperienze significative di apprendimento;

- valorizzazione e realizzazione delle espressioni artistiche e creative, tendenti all’educazione al bello e alla riscoperta di tradizioni vicine e lontane, per potenziare il senso di appartenenza di cittadini in contesti locali, regionali, nazionali e internazionali. Valorizzazione dell’espressione artistica come libera espressione della propria personalità, recupero del disagio e realizzazione dei propri progetti;

- valorizzazione delle espressioni musicali e canore, come momenti di aggregazione, condivisione, competenza tecnica e crescita culturale;

- lotta alla dispersione scolastica esplicita e implicita, mediante attenzione ai bisogni di ognuno, individualizzazione dei percorsi, coordinamento con le risorse del territorio;

- educazione alla salute e al benessere fisico e mentale, attraverso una progettualità mirata;

- valorizzazione della pratica sportiva, come esperienza educativa, tesa all’aggregazione al rispetto delle regole e alla salute psico-fisica, nonché all’espressione dei talenti;

- educazione Civica come momento di condivisione diritti e doveri, rispetto dell’ambiente e di un’economia sostenibile, uso consapevole della rete, per la prevenzione di episodi di cyber bullismo.

Relativamente all’area progettuale, si ridurranno i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, basati sul metodo della ricerca -azione. Nello specifico i progetti che negli anni hanno riscosso gradimento e successo formativo, saranno confermati ed integrati con progetti afferenti le aree linguistica, artistica, musicale e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni, che sul loro sviluppo affettivo-relazionale:

- attività curricolari ed extracurricolari volte al potenziamento della conoscenza delle lingua straniera e della cultura inglese con il conseguimento della certificazione linguistica Trinity (GESE grade 1 e



GESE grade 2) ;

- progetti di alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusioni delle immagini;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- attività che implementino l'educazione alla salute come l'adesione ad incontri informativi previsti dai programmi di Promozione della salute dell'ASL Napoli 1, volti alla promozione della sana e corretta alimentazione e all'attività motoria, al fine di evitare errori ed abitudini scorrette dei bambini;
- attività progettuali che garantiscano la continuità del processo educativo tra i due ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituzione scolastica (infanzia e primaria), attraverso laboratori artistico-manipolativi e laboratori musicali.

Ulteriori progetti rivolti agli alunni saranno resi possibili dalle risorse assegnate alle scuole primarie individuate da INVALSI, nell'ambito del PNRR.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nell'ampio quadro generale delle finalità indicate dalla normativa (comma 1 L.107) la nostra scuola individua come prioritarie le seguenti finalità:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;*
- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;*
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;*
- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Incremento del numero di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A SCUOLA DI COMPETENZE**

Il percorso mira a potenziare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello generale di competenze degli alunni, da quelle riconducibili ai saperi formali, alle competenze sociali e relazionali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta allo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni, per promuovere la consapevolezza dei processi cognitivi messi in atto affinché, attraverso la comprensione dell'errore e l'autocorrezione, ciascuno possa colmare le distanze rilevate negli apprendimenti e far leva sulle proprie caratteristiche per costruire nuove conoscenze e abilità, da mettere in campo in contesti via via più complessi.

Per il conseguimento degli obiettivi fissati, saranno colte anche le opportunità formative offerte dal territorio e dalle Istituzioni attraverso i fondi europei messi a disposizione dai Programmi nazionali e regionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Incremento del numero di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione

Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le



competenze degli alunni nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifica e digitale.

Pianificare ulteriori percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR, MIM e l'utilizzo delle risorse assegnate all'Istituzione attraverso il Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilità didattica ed organizzativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'efficacia degli incontri di staff al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.

Valorizzazione delle risorse interne per la realizzazione di percorsi destinati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territoriali per una piu' semplice e piu' efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attivita' di arricchimento e di ampliamento del curriculum e per una coesa azione rivolta alle famiglie.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO,
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI ESITI
SCOLASTICI

Descrizione dell'attività

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ambito linguistico (L1, L2), logico-matematico, scientifico e tecnologico, attraverso percorsi specifici pianificati dalla scuola e realizzati sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.

Le attività in orario scolastico vengono svolte dai docenti di classe, mentre quelle in orario extrascolastico, vengono svolte



sia da personale docente interno all'Istituzione che da esperti esterni selezionati in base ai titoli, alle competenze disciplinari e metodologiche possedute, nonché alle esperienze professionali maturate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di classe/interclasse Funzioni Strumentali GDM/NIV

Risultati attesi

Recupero delle conoscenze e delle competenze degli alunni in italiano, lingua inglese, matematica, scienze e tecnologia, anche attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie innovative nonché attraverso l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e interventi personalizzati.

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze per gli alunni attestatisi su livelli medio-alti.

Sviluppo delle competenze linguistiche (L1 ed L2), delle competenze nelle discipline STEM, motorie, creativo-espressive e di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione degli alunni ai laboratori organizzati in orario extrascolastico a valere sui fondi di Agenda Sud (PON), del PNRR e del POR FSE Scuola Viva



I annualità.

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA E INVALSI

Descrizione dell'attività

Utilizzo quotidiano delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali per le spiegazioni in aula e l'accesso a contenuti digitali disponibili online.

Riorganizzazione degli spazi per evolvere le metodologie didattiche verso modelli che vedano l'alunno protagonista attivo del suo stesso apprendimento e soprattutto capace di imparare in maniera collaborativa, attraverso esperienze di gruppo favorite dalle nuove tecnologie e da un'innovativa organizzazione didattica che promuova e sviluppi, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavorino su progetti in modo attivo per arrivare ad un vero cambio di paradigma nel processo di insegnamento-apprendimento. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri alunni, in "consumatori critici e consapevoli" .

Utilizzo di metodologie innovative e attive nella pratica quotidiana quali: il tutoring, la peer review, le lezioni interattive, la flipped classroom, l'apprendimento basato su episodi di apprendimento situato (EAS), sul problem solving e sulla



didattica metacognitiva, la didattica laboratoriale.

Impiego di piattaforme dedicate per simulazioni di prove sul modello INVALSI.

Attivazione di laboratori extracurricolari condotti da esperti interni ed esterni all'Istituzione scolastica, per il rafforzamento e il potenziamento delle competenze di base di italiano, lingua inglese e matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di classe e di Interclasse Funzioni Strumentali GDM/NIV

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari degli alunni in italiano, in lingua inglese, in matematica.

Allineamento dei risultati degli esiti tra le classi della scuola e all'interno delle classi stesse.

Incremento degli esiti nelle prove INVALSI.



● **Percorso n° 2: DOCENTI E INNOVAZIONE**

Il percorso muove dall'esperienza e dai risultati conseguiti attraverso le azioni migliorative espletate negli anni precedenti e tiene conto delle ricadute storiche che la situazione pandemica ha determinato.

L'obiettivo prioritario della nostra scuola è sempre stato il miglioramento degli esiti degli alunni, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno e del cittadino nei suoi molteplici aspetti.

L'esperienza maturata nella nostra scuola nel precedente triennio, ha dimostrato che l'ottenimento di buoni risultati è perseguibile quando i diversi elementi coinvolti nell'azione didattica si incrociano a vicenda e sono percepiti da tutta la comunità educante come frutto di un unico sentire, di una meta comune e fortemente condivisa.

Le aree di processo individuate sono, difatti, tutte interdipendenti tra loro e ciascuna di esse è ritenuta essenziale per il conseguimento dei risultati attesi, tanto da non essere possibile, per la buona riuscita di quanto pianificato, non valutare la pregnanza di ciò che ogni area apporta all'obiettivo principale.

Le azioni pianificate sono volte all'acquisizione, da parte dei docenti, di nuove competenze e nuovi linguaggi per proiettare la scuola verso forme di apprendimento attive, creative e inclusive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il



potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni.

Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territoriali per una piu' semplice e piu' efficace risoluzione di problemi contingenti, per la realizzazione di attivita' di arricchimento e di ampliamento del curricolo e per una coesa azione rivolta alle famiglie

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	Revisione del curricolo di scuola, alla luce delle ultime normative in materia di sviluppo e potenziamento delle discipline STEM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	GDM/NIV Funzioni strumentali Docenti di classe/interclasse/intersezione



Risultati attesi

Revisione del curriculum di scuola.

Rielaborazione degli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione disciplinare, interdisciplinare e trasversale (UDA per competenze).

Definizione di criteri di verifica oggettivi ed omogenei.

Revisione delle griglie di valutazione e dei relativi giudizi globali per eventuali modifiche e/o integrazioni.

Elaborazione di nuovi strumenti per il monitoraggio delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Descrizione dell'attività

- Attivazione di un percorso formativo sulle STEM rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria realizzato nell'ambito del Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation classroom.

Il corso è finalizzato ad attuare in modo efficace una didattica innovativa con l'utilizzo di strumenti digitali. La valorizzazione dell'aspetto digitale nella didattica semplifica i processi cognitivi complessi, con ricadute estremamente positive. In questo contesto, le tecnologie digitali restituiscono una sensazione positiva, che incoraggia gli allievi lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento. L'obiettivo di tali metodologie è quello di favorire l'apprendimento significativo e rendere lo studente protagonista consapevole del processo conoscitivo. Le attività prevedono la sperimentazione operativa di applicazioni



per la didattica che consentano agli studenti di avere facile ed immediato accesso a tutti i materiali, anche tramite dispositivi individuali quali tablet e smartphone, avvicinando, così, la quotidianità del loro tempo libero a quella scolastica.

- Attivazione di un percorso formativo in lingua inglese per potenziare le competenze comunicative dei docenti e il livello di indipendenza nell'uso della lingua straniera. Il percorso, destinato all'intero corpo docente, sarà realizzato grazie alla Linea d'investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65 del 12/04/2023) nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del PNRR. Le tematiche trattate nel corso dell'iniziativa formativa mireranno ad approfondire gli strumenti e le metodologie più efficaci per rendere l'insegnamento della lingua straniera più efficace e creativo, nonché ad implementare e stimolare l'applicazione di tecniche e metodologie volte a far apprendere in modo rapido ed efficace la lingua.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore Digitale Esperto formatore esterno
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze metodologico-didattiche dei



docenti attraverso azioni di formazione ed autoformazione calibrate sulle reali esigenze del personale.

Sperimentazione in aula di metodologie che favoriscono la didattica attiva, la cooperazione, il problem solving e la didattica laboratoriale, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Condivisione delle buone pratiche all'interno dei consigli d'interclasse/intersezione e sul sito web della scuola, al fine di renderle riproducibili nei vari contesti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutte le parti interessate, così come sono espresse dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento. L'innovazione è inoltre considerata dalla scuola un fattore chiave per promuovere l'apprendimento, la cultura dell'organizzazione e il miglioramento continuo.

La scuola individua costantemente i processi innovativi nei seguenti ambiti:

- organizzativo e gestionale
- didattico
- formazione del personale
- comunicazione e condivisione delle priorità e dei traguardi con le parti coinvolte.

Responsabile di tutti i processi relativi ai servizi erogati dall'Istituzione è il Dirigente Scolastico che:

- assicura il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- promuove l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
- promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
- promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti;



- promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel precedente triennio i docenti della scuola sono stati coinvolti in iniziative di formazione sull'innovazione metodologico-didattica e hanno avviato nelle proprie classi un percorso di graduale miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento che ha evidenziato effetti positivi.

In aggiunta ai suddetti percorsi, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono stati interessati dalla formazione sulle seguenti tematiche:

- acquisizione di competenze informatiche e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- acquisizione di competenze sulla nuova valutazione degli alunni (O.M. 172/2020)
- acquisizione di competenze sull'educazione civica (Legge 92/2019 - Ambito NA 12)
- acquisizione di competenze metodologico-didattiche per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo
- acquisizione di competenze sull'inclusione scolastica e sulla compilazione del nuovo PEI (D.M. 182/2020)
- acquisizione di competenze sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- potenziamento di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola dell'infanzia: "Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci per lo sviluppo dell'intelligenza e creatività"
- potenziamento delle competenze relative all'accoglienza come pratica inclusivo-pedagogica:



“Star bene a scuola”

- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e attività motoria nella scuola primaria
- acquisizione di competenze sulla progettazione educativa e didattica per la scuola primaria: “Spazi di apprendimento e metodologie educative efficaci”
- sviluppo e/o potenziamento delle competenze metodologico didattiche per l'introduzione del linguaggio cinematografico ed audiovisivo nella scuola primaria e dell'infanzia (Piano nazionale cinema e immagini per la scuola 2022/2023 - MIUR)
- sviluppo e/o potenziamento delle competenze disciplinari e metodologiche in ambito linguistico, logico-matematico, digitale e tecnologico
- potenziamento delle competenze in merito al primo soccorso, alla sicurezza negli ambienti di lavoro

Corsi di formazione organizzati dalla Rete di Ambito 12 per l'anno scolastico 2023/2024

Tematiche affrontate:

- pratiche educative inclusive e di integrazione per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O.M. 172/20);
- implementazione competenze multilinguistiche - inglese intermedio e inglese avanzato;
- i nuclei tematici dell'Educazione civica (sostenibilità, cittadinanza e Costituzione);
- interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;

Corsi di formazione organizzati dalla scuola nell'ambito del PIANO SCUOLA 4.0 SCUOLE

INNOVATIVE:

Tematiche affrontate:



- competenze tecniche nell'utilizzo delle tecnologie acquistate con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ed acquisizione di competenze metodologiche nelle discipline STEM;
- implementazione di competenze multilinguistiche e STEM (D.M. 65/2023).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A seguito delle disposizioni ministeriali sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, emanate con l'O.M. 172 del 04/12/2020, la scuola ha provveduto ad individuare i nuclei fondanti e i descrittori per ciascuna disciplina e a redigere griglie di valutazione per interclasse, strutturate per livelli di apprendimento.

Nel corso dell'anno i docenti procederanno ad una rilettura approfondita delle suddette griglie per verificarne l'efficacia ed eventualmente apportare modifiche e/o integrazioni, per adeguarle alle risultanze emerse dalle rilevazioni esterne.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, grazie ai finanziamenti offerti dall'Unione Europea attraverso i PON e il PNRR, sta realizzando ambienti di apprendimento innovativi, sia indoor che outdoor, in linea con una progettazione didattica proiettata verso un approccio sempre più laboratoriale.

All'interno degli edifici scolastici gli ambienti e gli spazi di apprendimento sono stati attrezzati



con risorse tecnologiche innovative e arredi, capaci di integrare nella pratica quotidiana l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sono presenti, nelle aree cortilizie della scuola, spazi green attrezzati con gazebo, panche e tavoli realizzati attraverso la riqualificazione delle aiuole dove si svolgono attività laboratoriali per educare gli alunni al rispetto del bene comune, in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Tali spazi si configurano come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione alunni-docenti-contenuti-risorse, consentendo la partecipazione attiva dei bambini, la cooperazione, lo sviluppo della creatività, della capacità critica e di riflessione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in continuità con il processo di trasformazione avviato e portato avanti negli anni dal nostro Istituto con i vari fondi PON FESR e PNSD e mira ad una trasformazione radicale delle metodologie didattiche in chiave innovativa. Si prevede innanzitutto di modernizzare la logistica adottando una soluzione di tipo ibrido grazie alla trasformazione di circa la metà degli ambienti attualmente destinati alla normale attività didattica per consentire a docenti e discenti di adattare gli spazi in maniera rapida e sicura, a seconda delle necessità organizzative, e all'allestimento di aule tematiche specializzate. I nuovi ambienti dovranno, in particolare, favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento basate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo e la partecipazione attiva degli alunni al loro processo formativo. Gran parte dei fondi saranno destinati all'acquisizione di nuove tecnologie allo scopo di dotare tutte le aule normalmente adibite alla didattica di un setting minimo che consenta a tutti gli studenti la piena fruizione individuale di contenuti didattici digitali ma anche e soprattutto la loro (ri)elaborazione. Desideriamo dotare ciascuna aula di dispositivi personali come tablet/notebook/chromebook con armadi e/o carrelli per la ricarica in sicurezza e set di indirizzo caratterizzanti per robotica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativa, schede programmabili e kit per esperimenti di scienze, scrittura creativa, nonché strumenti per la creatività digitale. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un ambiente tematico destinato alle discipline umanistiche in chiave STEM dotato di strumentazioni idonee allo sviluppo di forme espressive verbali e non. Si pensa ad un ambiente attrezzato per la realizzazione di podcast e audiovisivi dotato di microfoni, mixer, altoparlanti, software per la produzione e il montaggio di sequenze animate, software per la produzione di cartoon, fumettistica. Si desidera, in ogni caso, incrementare la dotazione dell'aula STEM di ulteriori Visori VR al fine di garantire a tutti gli alunni l'accesso a nuove modalità di fruizione dei contenuti didattici. Si prevede inoltre, l'utilizzo di una innovativa piattaforma di e-learning che sarà utilizzata da docenti e studenti come ambiente di lavoro e fruizione contenuti. Tale ambiente di apprendimento si configura come catalogo digitale originale recante l'impronta dell'offerta formativa scolastica per la condivisione di materiale didattico e UdA tra docenti della stessa scuola e sarà arricchito da contenuti appositamente acquistati e catalogati per disciplina.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Le tecnologie prescelte sono pensate per creare esperienze di didattica ibrida e per consentire l'accesso alle lezioni anche agli alunni costretti ad assentarsi per alcuni periodi.

L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali



per gli alunni e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Si promuoveranno attività volte al superamento degli stereotipi e alla prevenzione del divario di genere, con la robotica e le STEM, e momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelati ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification.

Approfondimento

Nell'ambito del Programma "Scuola digitale 2022-2026", il Dipartimento per la trasformazione digitale ha erogato alla scuola un finanziamento per l'attuazione della Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", per adeguare il proprio sito web ai modelli e agli obblighi di conformità indicati dal Ministero.

La scuola, inoltre, è beneficiaria di un cospicuo finanziamento derivante dalla linea d'investimento 3.2 del PNRR - "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, che mira a dare un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici.

La scuola ha costituito un team di lavoro che, tenuto conto delle linee guida ministeriali, dovrà progettare la trasformazione di un numero cospicuo di aule della scuola in ambienti di apprendimento ibridi, derivanti dalla fusione di spazi fisici e digitali, per sviluppare e potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo, per favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per la realizzazione del progetto si prevede l'acquisto di arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni, schermi digitali e strumenti per la realtà aumentata, le STEM e la robotica.



Aspetti generali

Il tempo scuola sarà così articolato:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario su 5 giorni

- Sezioni a tempo ridotto: 25 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/13,00.

- Sezioni a tempo pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.

- Sezioni a tempo flessibile: 25/40 ore

dal lunedì al venerdì ore 8,00/13,00 oppure dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.

SCUOLA PRIMARIA

Orario su 5 giorni.

- Sezioni a tempo antimeridiano: 27 ore settimanali (classi prime, seconde, terze)

dal lunedì al giovedì ore 8,00/13,30

venerdì ore 8,00 /13,00.

- Sezioni a tempo antimeridiano: 29 ore settimanali

* classi quarte: lunedì, mercoledì, giovedì ore 8,00/13,30

martedì ore 8,00/15,30

venerdì ore 8,00/13,00;

* classi quinte: lunedì, martedì, giovedì ore 8,00/13,30

mercoledì ore 8,00/15,30



venerdì ore 8,00/13,00 .

- Sezioni a tempo pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì ore 8,00/16,00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA 54 - SCHERILLO -	NAAA054028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA 54 - SCHERILLO	NAEE05400B
NA 54 - SCHERILLO	NAEE05401C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA 54 - SCHERILLO - NAAA054028

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA 54 - SCHERILLO NAEE05401C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da art. 2, comma 3, della legge n. 92/2019, il monte ore annuale previsto per ciascun anno di



corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore. Le attività programmate nello specifico curriculum verticale stilato dalla scuola, saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA: ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

- **classi a tempo pieno**

ins. A: ambito linguistico

ins. B: ambito logico-matematico

ins. R : I.R.C.

ins. di Educazione fisica nelle classi quarte e quinte

ins. specialista di Lingua inglese in alcune classi

ins. di potenziamento in presenza di alunni DSA/BES

- **moduli orizzontali (con insegnante prevalente su una delle due classi e completamento orario)**

ins. A: ambito linguistico

ins. B: ambito logico-matematico

ins. C : completamento orario

ins. R : I.R.C.



ins. di Educazione fisica nelle classi quarte e quinte

ins. specialista di Lingua inglese in alcune classi

ins. di potenziamento in presenza di alunni DSA/BES

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - CLASSI A TEMPO ANTIMERIDIANO

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	8	8	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1



RELIGIONE	2	2	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - CLASSI A TEMPO PIENO

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	10	10	8	7	7
MATEMATICA	9	9	7	7	7
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2



MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

Totale ore discipline: 30

Totale ore mensa + dopo mensa= 10 (per attività ricreative, ludiche, lettura individuale, visione di film, documentari, ascolto di brani musicali e canti, giochi didattici online...)

VARIAZIONI ORARIE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. Ai sensi della Legge n. 234/2021 – “Introduzione dell'insegnamento obbligatorio aggiuntivo di 2 ore di Educazione fisica affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio ” , aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, nell'anno scolastico 2023/2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria a tempo antimeridiano effettueranno 29 ore anziché 27.

2. Nell'ambito del Progetto nazionale “Scuola Attiva Kids” proposto dal MIM, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nelle classi seconde e terze, in seguito alla delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si inseriscono due ore settimanali di educazione fisica nella programmazione didattica. Pertanto, l'ora di tecnologia sarà svolta trasversalmente da tutte le docenti del Consiglio di classe.

Tali iniziative hanno lo scopo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, sia per le sue valenze formative, sia per la promozione di corretti e sani stili di vita, sia per favorire l'inclusione sociale.



Curricolo di Istituto

NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: NA 54 - SCHERILLO -



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Premessa

"L'ambiente di apprendimento si configura pedagogicamente come uno spazio d'azione "fisico/mentale" appositamente predisposto dal docente per stimolare e supportare la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti".(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione")

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine, configurandosi come un ambiente educativo pregno di esperienze concrete che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire, dell'esprimere e del comunicare.

Riconosce come connotati essenziali:

- la centralità della vita di relazione tra pari e con le figure adulte di riferimento;
- la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca per costruire la conoscenza e favorire l'organizzazione del pensiero e del linguaggio;
- l'incontro, il dialogo e la cooperazione con le famiglie;
- il valore del fare produttivo ed delle esperienze di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

L'ambiente qui è visto come "contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrati, analizzati ed elaborati gli stimoli che i piccoli sperimentano nelle loro esperienze".

I suoi parametri sono calati possibilmente:

- in uno spazio accogliente e curato;
- in un tempo disteso;
- in uno stile educativo ispirato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità;
- in una partecipazione attiva, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione;



- nella documentazione come processo che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette, nel contempo, di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Gli aspetti relazionali e comunicativi sono posti in risalto e costituiscono lo sfondo su cui si profilano gli altri elementi dell'apprendimento.

Il contesto più favorevole appare quello improntato all'ascolto, che favorisce le relazioni interpersonali e consente la necessaria attenzione ai bisogni di ciascun bambino, alla cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose.

La scuola/sezione viene intesa come "ambiente di apprendimento" in cui lo strumento "lingua" è utilizzato per stabilire relazioni tra pari nel corso di molteplici situazioni comunicative legate al gioco o alle varie attività. Tali interazioni consentono, infatti, di condividere emozioni e pensieri; di imparare a comunicare le proprie idee e riconoscere agli altri il diritto di esprimerle; di ascoltare gli altri e sforzarsi di comprenderli; di spiegare le proprie esigenze; di usare il "diritto alla parola" per stabilire regole e risolvere i conflitti. La vita di relazione deve poter rispondere a criteri di ritualità e condivisione, prassi che inducono il bambino a vivere serenamente l'ambiente scolastico e il gioco deve costituire la strategia irrinunciabile per accompagnare i bambini nel vivere, raccontare, interpretare e fondere in modo creativo le esperienze personali e sociali, ma altresì la metodologia più consona al raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012 nonché di tutti i traguardi delle competenze chiave europee.

Allegato:

Curricolo-verticale-54CD.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Diamoci una regolata

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia.



Attraverso il rispetto delle regole, i bambini sperimentano le prime forme di cittadinanza, scoprono gli altri e i loro bisogni e comprendono l'importanza del rispetto delle regole di convivenza (comportamento, igiene, vivere sociale, alimentazione).

Le attività, attraverso la mediazione del gioco, mirano a far scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Educazione ambientale**

I progetti, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, nascono con l'obiettivo di formare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche.

Le attività sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità che mirino alla formazione dei futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della sua salvaguardia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo del 54° Circolo "Michele Scherillo" nasce dall'esigenza di garantire un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale degli alunni che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del nostro Istituto in quanto mira a una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. Alla luce delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha aggiornato il proprio CURRICOLO VERTICALE, già elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, per garantire la continuità del processo educativo d'istruzione e per



dare una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, al fine di educare i bambini al senso di responsabilità "universale", per il benessere presente e futuro dei popoli. Il richiamo allo sviluppo sostenibile, presente anche nelle "Linee guida per l'Educazione civica" emanate recentemente dal MIUR, ha l'obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza di soddisfare i bisogni del presente senza, però, compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Altro aspetto cardine del nostro curricolo, è l'educazione alla cittadinanza, promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere nel concreto l'importanza del "prendersi cura" di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. **STRUTTURA DEL CURRICOLO** Il curricolo attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione, persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti scolastici. La continuità sostanziale, infatti, non si realizza tanto nell'uniformità di contesti, di proposte e di ambienti, quanto nella coerenza della progettualità e delle visioni didattico-educative delle comunità professionali dei due ordini di scuola considerati. Le finalità della scuola devono partire dal bambino che apprende, all'interno di un processo evolutivo che lo vede protagonista, in modo da offrire una doppia linea formativa: a livello verticale per favorire l'importanza di una formazione che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita, e a livello orizzontale per sostenere la collaborazione tra scuola e attori extrascolastici, in primo luogo la famiglia. In particolare, la scuola deve consentire un passaggio coerente e coeso dai campi d'esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino che introducono ai sistemi simbolico-culturali tipici della scuola dell'infanzia, ad un'organizzazione degli apprendimenti via via progressivamente orientata ai saperi disciplinari e alla loro interazione/trasversalità, propria invece del primo ciclo d'istruzione. Affinché la maturazione delle abilità e delle competenze avvenga in modo graduale e armonico, attraverso un continuum tra gli ordini di scuola, risulta necessario conseguire un buon raccordo a livello curricolare, che favorisca il raggiungimento dell'insieme di competenze, anche di natura trasversale, fondamentali per una piena cittadinanza. Il curricolo si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola, presentando:

- le competenze chiave europee da costruire sin dalla scuola dell'Infanzia e promuovere nell'ambito di tutte le esperienze di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, raccordate con le competenze previste dal Profilo dello studente e attese al termine del primo ciclo;
- gli obiettivi e le finalità relative alla sostenibilità per promuovere stili di vita equilibrati: i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale, il contributo della cultura allo



sviluppo sostenibile;

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento, cioè l'insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare, declinati in relazione a ciascun anno scolastico.

Allegato:

Curricolo-verticale-54CD.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé, della propria salute e della sicurezza propria e altrui.

L'alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Sa distinguere stili di vita corretti. E' in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Comprende l'importanza di una sana e corretta alimentazione. Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Rispetto degli altri, delle regole e degli ambienti.**

Gli alunni, attraverso attività laboratoriali mirate e incontri con esperti esterni appartenenti alle Forze dell'Ordine:

- comprendono che nella relazione con gli altri è essenziale l'assunzione di regole (diritti e doveri) condivise;
- conoscono i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità;
- comprendono che ogni ambiente di vita quotidiana è regolato da norme.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un curricolo unitario per i due ordini di scuola. La progettualità del Curricolo è declinata nelle Unità di apprendimento disciplinari (UDA).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare:

- l'art. 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

- l'art. 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

I riferimenti normativi, a livello internazionale, sono la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030, che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva,



della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

ASPETTI QUALIFICANTI

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE • E' organizzato per competenze europee. • E' distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo. • Quello del primo ciclo è in verticale. • E' organizzato in rubriche valutative

MOTIVAZIONI • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere. • Costruire una comunicazione positiva tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Tracciare un percorso formativo unitario. • Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimenti. • Favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

FINALITA' • Assicurare un percorso di crescita globale. • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. • Orientare nella continuità. • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita

METODOLOGIE • Laboratoriale • Esperenziale • Comunicativa • Partecipativa • Ludico-Espressiva • Esplorativa (di ricerca) • Collaborativa (di gruppo) • Interdisciplinare •



Trasversale (di integrazione).

Allegato:

Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso:

- le attività d'aula svolte quotidianamente dai docenti durante l'orario curricolare;
- le molteplici attività formative, curricolari ed extracurricolari, che investono il campo artistico, musicale, teatrale, sportivo, scientifico-tecnologico, giornalistico;
- la partecipazione a gare nazionali di matematica di informatica, di coding e a concorsi di scrittura creativa e di poesia, ecc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha redatto un curricolo di Educazione civica che comprende l'approfondimento di conoscenze collegate ad obiettivi trasversali per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti



disciplinari attraverso tematiche trasversali quali la Legalità, l'Ambiente, la Salute e l'alimentazione, l'Educazione stradale e la Valorizzazione della cultura locale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Allegato:

Nuovo-curricolo-ed.-civica-54-CD.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Come previsto dall'allegato A delle Linee guide per l'insegnamento dell'educazione civica, l'insegnamento di tale disciplina rientra nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%. Ciò non pregiudica la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Team docente e del Consiglio di classe.

Approfondimento

Il CURRICOLO è il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, viene redatto dal collegio dei docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015 e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola. Il curricolo, pertanto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, storico-geografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo- affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Immagino, creo & LEGO**

Il laboratorio promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline matematico-scientifico-tecnologiche.

Offre agli alunni la possibilità di scoprire il lato creativo della tecnologia sperimentando, ipotizzando, progettando e realizzando modelli semplici e complessi, creati con materiali vari e con i mattoncini LEGO, in un clima di collaborazione e cooperazione.

L'azione consente agli alunni l'acquisizione di soft skills utili per il futuro, di migliorare i processi cognitivi (capacità di risolvere problemi), decisionali e comunicativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: NA 54 - SCHERILLO -

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PERCORSI STEM**

Le azioni sono finalizzate:

- alla conoscenza di forme, colori dimensioni e processi;
- allo sviluppo della capacità di osservare e conoscere le caratteristiche e il ciclo dell'acqua;
- allo sviluppo della capacità di formulare semplici ipotesi;
- alla conoscenza del mondo delle api come ecosistema.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

○ **Azione n° 2: PERCORSI DI CODING**

L'azione mira allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e tinkering.

Attraverso esperienze di apprendimento formale ed informale, gli alunni imparano facendo; sono incoraggiati a sperimentare, a risolvere problemi, a lavorare in gruppo, a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti ed iniziative di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola dell'infanzia e quella primaria progettano ogni anno attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Queste possono essere condotte esclusivamente dalle docenti di classe, o in collaborazione con esperti esterni, appartenenti ad Enti, ad Associazioni o altre Istituzioni. Le attività, inoltre, possono essere integrate da brevi esperienze laboratoriali o spettacoli teatrali condotti dagli esperti delle Associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curricolo di Istituto e alle attività progettuali pianificate dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni all'Istituzione scolastica.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia
Aule	Teatro ubicato nella palestra della scuola
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo polifunzionale outdoor

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, sono state progettate le seguenti attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTI CURRICOLARI - Scuola dell'infanzia

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITA'
PROGETTO ASL "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": Mens(a) sana in corpore	Sezione A (4 ANNI) con coinvolgimento genitori	Il progetto ha la finalità di far acquisire ai bambini, attraverso esperienze ludico, sensoriali e cognitive, le prime nozioni di educazione alimentare mediante la scoperta e la conoscenza degli alimenti.



sano		
PERCORSI STEM: 1."PRONTI PER SCOPRIRE"	SEZ.A (4 ANNI)	- Sviluppare l'interesse per il percorso didattico (conoscere i colori, le forme, le dimensioni e i processi).
2.SCOPRIAMO L'ACQUA"	SEZ.A (4 ANNI)	- Sviluppare la capacità di osservare, conoscere le caratteristiche e il ciclo dell'acqua. - Sviluppare la capacità di formulare semplici ipotesi.
3."AMICHE API"	SEZ.A (4 ANNI)	- Conoscere l'importanza delle api come ecosistema. - Sperimentare diverse tecniche espressive.
CODING: 1."AMICA ACQUA"	SEZ.A (4 ANNI)	- Orientarsi in un reticolo evitando gli ostacoli. - Sviluppare capacità logico-matematiche e sperimentare nuove tecniche espressive.
2."AMICHE API"	SEZ.A (4 ANNI)	- Orientarsi in un reticolo evitando gli ostacoli. - Sviluppare la capacità di osservare. - Conoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale.
TINKERING: "EDUCAZIONE CIVICA"	SEZ.A (4 ANNI)	- Plastico della margherita per la Giornata della gentilezza. - Manufatto del Calendario dell'Avvento.



		<ul style="list-style-type: none">- Attività dei Calzini spaiati.- Plastico per la Giornata della terra.
METODO VENTURELLI: "Preparazione al gesto grafico"	SEZ. B (3 ANNI)	Percorso innovativo che facilita in particolare l'apprendimento della scrittura.
INGLESE: "English is so fun"	SEZ.B (3 ANNI)	Fornire un primo approccio alla lingua inglese attraverso esperienze significative e stimolanti. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Salutare e presentarsi.- Chiedere e dire il nome.- Nominare i colori, i numeri e gli animali
CODING	SEZ. B (3 ANNI)	L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare il pensiero computazionale.- Imparare ad imparare.- Sviluppare la capacità di problem solving.- Concepire l'errore come un tentativo.- Ipotizzare percorsi.
TOPOLINI DI BIBLIOTECA	SEZ.B (3 ANNI)	La creazione di uno spazio dedicato al libro nasce dall'esigenza di favorire un approccio positivo verso il mondo della lettura. La lettura da parte di un



		<p>adulto, induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività, oltre a svilupparne l'attenzione e la concentrazione.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Educare al piacere della lettura.- Arricchire le conoscenze linguistiche.- Stimolare la creatività.- Scoprire la magia del libro.- Creare fin da piccoli un rapporto affettivo con il libro.
A SPASSO TRA LE STAGIONI	SEZ.C (3 ANNI)	<p>Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale.</p> <p>FINALITA': Educare i bambini ad esplorare e conoscere le caratteristiche stagionali dei mutamenti della natura e dei conseguenti adattamenti degli esseri viventi animali ed umani.</p>
ALLA SCOPERTA DEI COLORI PRIMARI	SEZ.C (3 ANNI)	<p>Il progetto favorisce la scoperta delle caratteristiche dei colori, esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura, altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare i colori primari.- Esplorare nuovi materiali.- Utilizzare nuove tecniche espressive.



DIAMOCI UNA REGOLATA	SEZ.C (3 ANNI)	<p>Per i bambini della scuola dell'infanzia, il rispetto delle regole significa vivere le prime forme di cittadinanza. Si scoprono gli altri e i loro bisogni, in questo modo anche i bambini si rendono conto della necessità di stabilire alcune prime regole di convivenza (comportamento, igiene, vivere sociale, alimentazione).</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare a rispettare gli altri.- Imparare a rispettare le regole.- Imparare a rispettare l'ambiente che ci circonda.- Imparare a rispettare sé stesso.
IO GIOCO CON IL CORPO	SEZ.C (3 ANNI)	<p>Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il desiderio di accompagnare il bambino alla scoperta del corpo e della corporeità, per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo.</p> <p>FINALITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco.- Scoprire il piacere corporeo.- Costruire una positiva immagine di sé.
"A SPASSO NEL TEMPO. ALLA SCOPERTA DELLA MERAVIGLIOSA AVVENTURA DELLA VITA SULLA TERRA"	Sez.F (5 ANNI)	<p>Facendo leva sulla fantasia dei bambini si effettuerà un fantastico viaggio nel tempo, che consentirà di strutturare le attività in modo tale da avvicinare gli alunni al senso della Storia, toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza.</p>



		<p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare il pensiero scientifico (formulare ipotesi e verificarle).- Rinforzare l'autostima di ognuno e la relazione con gli altri.- Considerare la diversità una ricchezza.- Maturazione dell'identità.- Conquista dell'autonomia.- Sviluppo delle competenze.- Sviluppo del senso della cittadinanza.
CONOSCO IL CORPO, I CINQUE SENSI E LE EMOZIONI.	Sezz. D-G-H (4-5 anni)	<p>Progetto che prevede la scoperta del proprio corpo e del movimento.</p> <p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidare gli schemi motori dinamici e posturali.- Sperimentare le potenzialità e i limiti del proprio corpo.- Controllare l'intensità di movimento.- Conoscere il corpo nella sua globalità.- Percepire, conoscere e denominare le parti del corpo.- Analizzare e rappresentare lo schema corporeo.
ONE...TWO...THREE...	Sezz. D-G-H (4-5 anni)	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, sviluppando motivazione ed</p>



		<p>interesse verso differenti codici linguistici.</p> <p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Prendere coscienza di un altro codice linguistico e familiarizzare con la lingua inglese.- Sviluppare la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale.
UN LIBRO PER AMICO	SEZ.E (4 ANNI)	<p>Promuovere nel bambino interesse e curiosità per la lettura.</p> <p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme.- Potenziare le competenze afferenti il linguaggio.- Arricchire l'immaginazione.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	SEZ.E (4 ANNI)	<p>Il progetto nasce con l'obiettivo di formare coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche.</p> <p>FINALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare e riconoscere le caratteristiche ambientali e i loro cambiamenti.- Saper raggruppare, classificare e ordinare gli elementi di un ambiente.- Saper proporre ipotesi e sapersi muovere nello spazio.

PROGETTI CURRICOLARI - Scuola Primaria



TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITA'
PROGETTO ASL "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": Mens(a) sana in corpore sano	Genitori e alunni delle classi II	In collaborazione con gli operatori dell'ASL, diffusione di una sana alimentazione e stimolazione al movimento.
PROGETTO: "A Scuola di Cinema"	Classe II sez.A	Educazione al Cinema ed alle immagini.
PROGETTO di Ed. motoria "SCUOLA ATTIVA KIDS" Per la realizzazione del progetto, nelle classi II, in seguito alla delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si inseriscono due ore settimanali di educazione fisica nella programmazione didattica. L'ora di tecnologia, pertanto, è da ritenersi disciplina trasversale a tutte le altre.	Classi II	Il progetto prevede la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
PROGETTO:	Tutte le classi III	Far acquisire agli alunni, in modo pratico e ludico, le competenze del linguaggio visivo e



<p>"A SCUOLA DI CINEMA"</p>		<p>cinematografico. Relazionarsi, in modo consapevole con il mondo delle immagini che ricopre ormai un ruolo rilevante nel nostro sistema di comunicazione.</p>
<p>PROGETTO ASL "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": Mens(a) sana in corpore sano</p>	<p>Genitori e alunni delle classi III sezioni: A-B-E</p>	<p>In collaborazione con gli operatori dell'ASL, diffusione di una sana alimentazione e stimolazione al movimento. In collaborazione con gli operatori dell'ASL, diffusione di una sana alimentazione e stimolazione al movimento.</p>
<p>PROGETTO "RACCHETTE IN CLASSE"</p>	<p>Tutte le classi III</p>	<p>Incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva e l'inclusione scolastica. Il progetto si propone, inoltre, di potenziare le azioni della nostra istituzione scolastica, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio.</p>
<p>PROGETTO di Ed. motoria "SCUOLA ATTIVA KIDS" Per la realizzazione del progetto, nelle classi II, in seguito alla delibera di adesione al progetto da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, si inseriscono due ore settimanali di educazione fisica nella programmazione didattica.</p>	<p>Classi III</p>	<p>Il progetto prevede la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.</p>



L'ora di tecnologia, pertanto, è da ritenersi disciplina trasversale a tutte le altre.		
PROGETTO ASL "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": Mens(a) sana in corpore sano	Genitori e alunni delle classi IV sezioni: A-B-C	Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi anche alle famiglie.
QUARTIADI	TUTTE LE CLASSI IV	Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di alcuni concetti chiave per la formazione dell'individuo, quali l'adozione di un corretto stile di vita, il fair play e i valori dello sport.
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	CLASSI III-IV-V	I Giochi Matematici sono un'opportunità per tutti i partecipanti di sfidarsi in un clima di sana competizione, sviluppando capacità logiche e il confronto con sè stessi e con gli altri. Il progetto intende offrire agli alunni dell'istituto la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione; stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi.
PROGETTO :	CLASSI V	Il progetto si propone di promuovere la



"A scuola di cinema"	Sezioni A-E-F	didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere il funzionamento delle immagini e avere maggiore consapevolezza della natura e della specificità dei diversi meccanismi del cinema.
PROGETTO ASL "LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": Mens(a) sana in corpore sano	Genitori e alunni di tutte le CLASSI V	L'educazione alimentare è uno strumento efficace di prevenzione e tutela della salute. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una coscienza alimentare che aiuti a perseguire una corretta e sana alimentazione e a migliorare gli stili di vita delle nuove generazioni.
GIORNALINO SCOLASTICO La scuola ha aderito alla rete "Sulla Scia di Valeria".	CLASSI V	Avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale, offrendo l'opportunità di fare un'esperienza che dia loro la possibilità di esprimersi e che li renda partecipi di quanto accade dentro e fuori dalla loro classe e dalla loro scuola.
Incontri con l'ARMA DEI CARABINIERI	CLASSI V	I ragazzi affronteranno e approfondiranno i temi del bullismo e cyberbullismo e dell'educazione stradale attraverso incontri in classe con personale esperto.

Spettacoli teatrali

TITOLO	Sezioni/CLASSI	DOVE	PERIODO	FINALITA'
--------	----------------	------	---------	-----------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

"BABBO NATALE ESISTE" Compagnia delle Spille	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia	Teatro della scuola	14/12	Condividere emozioni e sensazioni con il gruppo-sezione. Sviluppare abilità di comunicazione verbale e non verbale.
"È ARRIVATO CARNEVALE" Compagnia delle Spille	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia	Teatro della scuola	09/02	Condividere emozioni e sensazioni con il gruppo-sezione. Sviluppare abilità di comunicazione verbale e non verbale.
English "Educo Teatrino" Teatrino's English Tales: "The Ugly Duckling"	TUTTE LE CLASSI I	Teatro della scuola ed aula didattica	MARZO	L'intervento proposto per le classi prime comprende uno Show ed un Workshop in lingua inglese. L'attività ha lo scopo di incoraggiare l'apprendimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				dell'inglese, veicolare strutture e funzioni linguistiche, attraverso uno spettacolo teatrale in lingua.
"OPERAZIONE FANTÀSIA" Compagnia teatrale "Non Solo Sipario"	TUTTE LA CLASSI II	In sede	GENNAIO	Sviluppo ed esercizio di competenze tecniche e recitative con scenari fantastici che favoriscono la creatività.
English "Educo Teatrino" Teatrino's English Tales "THE UGLY DUCKLING"	TUTTE LA CLASSI II	In sede	FEBBRAIO/ MARZO	Coinvolgimento degli alunni nella fruizione di un'attività in lingua inglese per avvicinarli al linguaggio teatrale in inglese. Arricchimento ed ampliamento del lessico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Spettacolo teatrale (TITOLO DA DEFINIRE)	Tutte le CLASSI III	Spettacolo teatrale presso Il teatro del Sole. Percorso itinerante alla Collina San Laise	MARZO/ APRILE	Percorso itinerante alla Collina San Laise, nella splendida cornice del LAND, un'oasi naturalistica organizzata ed attrezzata per trascorrere una mattinata tra la natura e performances teatrali.
"OPERAZIONE FANTàSIA" Compagnia teatrale "Non Solo Sipario"	CLASSE III E	Teatro della scuola	GENNAIO	Lo spettacolo pone l'accento sull'interpretazione di personaggi legati prettamente al mondo della Fantasia, con la duplice finalità di evidenziare una critica al progresso tecnologico proprio della nostra epoca in relazione ad attività come la



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				lettura e la conoscenza dei grandi classici fiabeschi, quasi del tutto sostituiti da internet, social networks e telefoni cellulari.
"MAGO DI OZ"	TUTTE LE CLASSI IV	TEATRO AUGUSTEO	08/02/2024	Sviluppare la fantasia, la curiosità e la creatività, l'empatia, il linguaggio e la comunicazione, la concentrazione. Favorire il pensiero critico ed insegnare ad apprezzare le differenze. Insegnare il rispetto delle regole.
English "Educo	Classi V SEZIONI A-C-D	Teatro della	MARZO	Le English Tales incoraggiano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Teatrino" Teatrino's English Tales "CHARLIE AND THE CHOCOLATE FACTORY"		scuola ed aula didattica		l'apprendimento dell'inglese attraverso uno spettacolo in lingua, nel quale actors madrelingua animano la favola con canzoni, commedie e marionette.
"DIALOGHI SINFONICI"	Classi V SEZIONI A-E-F	TEATRO SANCARLO	29/01/2024	Concerto proposto da Europa InCanto, che unisce il pubblico all'orchestra, coinvolgendo in maniera diretta e partecipativa gli spettatori, grazie all'intervento del Direttore d'Orchestra. Assistere a un concerto dal vivo sarà per gli alunni un'occasione unica di crescita personale: di ascolto, di riflessione e di



				interazione.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, vengono proposte agli alunni varie attività di apertura al territorio attraverso la promozione di iniziative originali o attraverso la partecipazione a concorsi e programmi proposti alla Scuola dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) e da altri Enti e Istituzioni, da Associazioni Comunali, Regionali e Nazionali.

Le attività sono proposte alle singole classi e vanno ad inserirsi nel percorso formativo e didattico che gli alunni svolgono quotidianamente, stimolando, nel contempo, al confronto, all'innovazione, al fare e al pensare in modo creativo.

Sono già molti i riconoscimenti ottenuti da parte di Istituzioni, Enti e Fondazioni grazie alla partecipazione a trascorse iniziative di questo genere rivolte, in particolare, alla conoscenza dei problemi del territorio, alla lotta per la pace come diritto di tutti, alla tutela dell'ambiente, alla partecipazione attiva alla vita sociale e pubblica, all'informazione, alla solidarietà.

Saranno promosse:

1. iniziative, come ad esempio:
 - attività di formazione e/o seminari per gli alunni (ad esempio a cura della Protezione Civile o delle Forze dell'ordine);
 - la partecipazione ad attività di coding ;
 - la partecipazione a concorsi letterari o artistici;
 - l'adesione a percorsi didattici con invio Kit;
 - l'adesione ad iniziative di lettura (Libriamoci; # Io leggo perché);
2. iniziative condotte dalle docenti di classe in occasione delle seguenti commemorazioni:



- La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini.
- La giornata della Terra.
- Il giorno della memoria - Shoah.
- Il giorno del ricordo in memoria delle Foibe.
- La festa della Repubblica, ecc...

● Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base; sviluppo sostenibile, utilizzo delle nuove tecnologie e di nuovi linguaggi;

Nel corso dell'anno scolastico la scuola promuove attività laboratoriali pomeridiane, in orario extrascolastico, sia per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze in L1 e L2, in ambito logico-matematico, motorio, creativo ed espressivo, sia per l'acquisizione di competenze digitali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relativamente agli obiettivi formativi e alle competenze attese si rimanda al curriculum di Istituto.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
	Laboratorio artistico-manipolativo
Biblioteche	presenza di volumi di letteratura per l'infanzia
Aule	Magna
	Teatro ubicato nella palestra della scuola
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo polifunzionale outdoor
	Campo sportivo polivalente

Approfondimento

FONDI EUROPEI

PON FESR

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	IMPORTO	STATO DEL
------------------	--------	---------	-----------



		PROGETTO	PROGETTO
Avviso pubblico 50636 del 27/12/2021 " Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica"	"EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"	€ 25.000,00	Concluso
Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022 : "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"	"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"	€75.000,00	Concluso

POR CAMPANIA FSE - SCUOLA VIVA I ANNUALITA'			
Progetto "Crescere insieme...la scuola come luogo di ripartenza"			
MODULO	PARTNER	N. ORE	Numero partecipanti
MODULO 1 "Rap...presentiamoci"	GATE 125 A.S.D. Associazione di Promozione Sociale	30	20/25 alunni



MODULO 2 "Dance and emotions"	GATE 125 A.S.D. Associazione di Promozione Sociale	30	20/25 alunni
MODULO 3 "La scuola da vivere insieme"	Associazione Culturale Progetto Europa Wellness A.S.D.	60	50 alunni
MODULO 4 "Migliori...con lo sport"	MSP ITALIA Comitato Provinciale Napoli	30	20/25 alunni
MODULO 5 "Acquaticità Sport e Ambiente"	Progetto Europa Doria A.S.D .	30	20/25 alunni
MODULO 6 "Immagino, Creo & LEGO!"	Gulliver è in Viaggio A.P.S.	30	20 alunni

Progetto: "COME UN GIOCO MA...NON PER GIOCO" - FONDO PER I RISTORI EDUCATIVI - (DM 85/2023)

Laboratori finalizzati al **recupero e al consolidamento degli apprendimenti** mediante azioni di



supporto didattico, formativo e motivazionale, di sostegno allo sviluppo dell'autonomia e delle capacità relazionali, con particolare attenzione alla prevenzione ed al superamento dell'emarginazione sociale e di eventuali difficoltà individuali.

LABORATORIO DA ATTIVARE: "LA MAGIA DELLE STORIE" – Laboratorio di lettura animata e scrittura creativa.

DESTINATARI: Classi: III - IV - V di scuola primaria.

ATTIVITA' PROGETTUALI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE	DESTINATARI
Progetto "Trinity": potenziamento della lingua inglese per il conseguimento della certificazione europea del "Trinity College of London"	Alunni delle classi IV e V



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EDUGREEN - Educazione alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Apprendere, attraverso esperienze significative, l'importanza del prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Sensibilizzare al rispetto della natura e del bene comune, promuovendo la cittadinanza attiva e favorendo l'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili.

Innovare l'impianto metodologico-didattico tradizionale attraverso il "fare scuola fuori dall'aula" utilizzando spazi alternativi che consentono di apprendere in modo cooperativo competenze disciplinari e trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Riqualificazione delle aree cortilizie adiacenti l'edificio scolastico con gazebo, panche e tavoli negli spazi verdi e allestimento di un orto didattico per la realizzazione di laboratori ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete Internet e degli accessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, famiglie, docenti e personale ATA.

Risultati attesi:

- progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea; veicolazione delle comunicazioni da e verso l'Istituzione attraverso il sito web istituzionale, il registro elettronico, i social media gestiti dalla scuola
- garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, qualsiasi sia la loro condizione sociale o di salute nella quale si trovino, consentendo di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio
- integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, nonché lo sviluppo di competenze disciplinari e personali

Titolo attività: Classi 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola, nell'ambito del PNRR e del "Piano Scuola 4.0" – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" - Azione 1 – Next generation class – realizzerà ambienti di apprendimento innovativi: ambienti ibridi, derivanti dalla fusione di spazi fisici e digitali per sviluppare e potenziare l'apprendimento attivo e collaborativo, per favorire l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento del
PENSIERO COMPUTAZIONALE e del
CODING nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze logico-matematiche e informatiche e delle capacità di risoluzione di problemi.
- Incremento del numero di classi che partecipano alle gare nazionali "L'Ora del codice" promosse nell'ambito del progetto "Programma il futuro"

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Metodi e strumenti per
la didattica digitale integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari della formazione sono i docenti della scuola

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle piattaforme digitali adottate dalla scuola (registro elettronico Nuvola e Google GSuite for Education) e delle relative applicazioni
- Potenziamento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti attraverso la conoscenza e l'analisi di ambienti di programmazione, applicazioni e videogiochi educativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding
- Incremento del numero di docenti e di alunni che partecipano al progetto e "L'Ora del codice".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA 54 - SCHERILLO - - NAAA054028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo gli indicatori e livelli di padronanza descritti nel documento allegato

Allegato:

Protocollo-valutazione-54CD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.



Vedi Protocollo di valutazione allegato.

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-54-CD-infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola adotta criteri comuni per la rilevazione capacità relazionali degli alunni.

Vedi Protocollo di Valutazione allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05400B

NA 54 - SCHERILLO - NAEE05401C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria si fonda su criteri finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze ispirati a modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili. La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo comunicativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel



Piano dell'offerta formativa e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La scuola ha stilato un Protocollo di Valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni attraverso la definizione di criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, secondo quanto previsto dal D. Lgs 62/2017, dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dal D.M. 742/2017 e dalle Raccomandazioni Europee.

Ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

Protocollo-valutazione-54CD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da normativa vigente, la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Mira ad accertare livelli di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della Costituzione, della cittadinanza (compresa quella digitale), della convivenza civile e dello sviluppo sostenibile; a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita delle istituzioni; a rilevare il grado di consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'assunzione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.

Allegato:

Curricolo-ed.-civica-54-CD-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Fa esplicito riferimento alle seguenti competenze e ai relativi indicatori:

1. Competenze personali: interesse e partecipazione; impegno e responsabilità.
2. Competenze sociali: rispetto delle regole; relazionalità.

Allegato:

Rubrica-comportamento-54CD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi



eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Livelli adeguati nelle conoscenze e nelle abilità disciplinari.
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente (livello iniziale).
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico.
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica).
- Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante:
 - l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
 - la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.
- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.
- Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola intende l'inclusione scolastica come necessità cogente di valorizzare tutti gli alunni, fornendo loro le migliori opportunità di educazione e apprendimento. Ispirandoci ai principi dell'inclusione scolastica, così come definita nel decreto n. 66/2017, la nostra scuola intende:

- rispondere ai differenti bisogni educativi e realizzare il processo inclusivo attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;
- attuare l'inclusione nell'identità culturale, educativa, progettuale e nell'organizzazione di un curriculum adeguato ai bisogni degli alunni;
- definire e condividere sempre il progetto individuale con le famiglie e gli altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;
- assicurare il successo formativo di tutti gli alunni attraverso la definizione di un percorso individualizzato e personalizzato.

L'offerta formativa della nostra scuola tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative, con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni sempre adeguate agli stili di apprendimento degli alunni.

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Il curriculum del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli alunni portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Obiettivo primario è, pertanto, quello



di strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Negli ultimi tempi le direttive e le circolari ministeriali sugli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) hanno ridefinito il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, evolvendo verso il concetto di inclusione che afferma, al contrario, una visione olistica e più ampia della presa in carico di tutti gli alunni con difficoltà non limitando, difatti, gli interventi solo agli alunni con disabilità certificata. L'inclusione si afferma quindi come un processo dinamico e in continua evoluzione che investe sia la sfera educativa che sociale, che guarda a tutti gli alunni indistintamente e diversamente; interviene prima sul contesto, poi sul singolo, trasformando la risposta specialistica in ordinaria". È in questa prospettiva che tutta la comunità educante, nell'organizzazione e nella didattica, deve sforzarsi di creare una cornice entro cui tutti gli alunni, devono poter trovare le migliori condizioni per realizzare appieno il loro progetto di vita, senza che nessuno rimanga indietro. Pertanto l'inclusione tende a migliorare il contesto, affinché esso si determini come spazio ricco e aperto, che renda esplicito il senso di appartenenza e di convivenza plurale, che assicuri al meglio i processi di apprendimento, tenendo sempre presente i funzionamenti specifici delle persone sia in rapporto al contesto scolastico che a quello di vita. La realizzazione dell'approccio inclusivo avviene attraverso l'operosità del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (denominato GLI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLO) previsti entrambi dal decreto n.66/2017.

Il primo gruppo ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) che definisce le misure di sostegno per gli alunni con disabilità e programma gli interventi necessari per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, prevedendo anche le modalità di presa in carico di altri alunni con BES; parimenti anche i GLO concorrono all'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in stretta sinergia con altri operatori sia scolastici che extrascolastici. Tuttavia è bene ricordare che l'inclusione si estende anche all'area degli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali sono adottati i necessari interventi, per garantire il pieno diritto all'apprendimento. Peraltro la definizione di alunno con bisogno educativo speciale, secondo gli attuali orientamenti ministeriali, comprende anche i cosiddetti alunni gifted (ovvero alunni con alto potenziale intellettuale), la cui presa in carico da parte della comunità educante equivale ad attuare la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti e della valorizzazione degli stili di apprendimento. L'inclusione riguarda dunque tutti gli alunni indifferentemente ed estende perciò il campo di intervento della comunità educante a tutti gli alunni con BES, che presentano situazioni diversificate, non tutte stabili e perenni, ma continuamente soggette ad evoluzione e reversibilità, condizioni di fatto che esprimono differenti bisogni per i quali occorre mettere in atto azioni di cura educativa specifiche. Da ciò l'esigenza di monitorare sempre le procedure, le evoluzioni e lo sviluppo dei soggetti, allo scopo di dare le



migliori risposte educative e didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, di sostegno, operatori socio-sanitari, neuropsichiatra Asl, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale. Pertanto, le famiglie del bambino con BES vengono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistente all'autonomia personale	Assistenza materiale alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti utilizzano griglie di osservazione relative all'area cognitiva, affettiva/relazionale, dei linguaggi e della comunicazione, dell'autonomia e degli apprendimenti, per registrare i progressi conseguiti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (DVA, DSA, BES), quindi, tiene conto : - della situazione di partenza; - delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; - degli esiti degli interventi realizzati; - del livello globale di crescita e della preparazione raggiunta. I criteri di valutazione degli alunni con BES, parte integrante del Protocollo di Valutazione della scuola, sono visibili nella sezione in calce, denominata Eventuale approfondimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni anno viene effettuato uno screening iniziale, cui segue la raccolta della documentazione dei vari interventi didattico- educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento



organizzativo in rete fra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche. Successivamente viene effettuata la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusione della scuola. I dati ottenuti sono trasmessi al grado di istruzione superiore.

Approfondimento

Valutazione alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali

Alunni diversamente abili (BES I fascia)	
Valutazione	Gli alunni diversamente abili vengono valutati in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI).
Prove Invalsi	Gli alunni diversamente abili possono : <ul style="list-style-type: none">- svolgere la prova INVALSI standardizzata avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative, secondo quanto previsto dai docenti del consiglio di classe- svolgere prove differenziate costruite dai docenti del Consiglio di Classe- essere esonerati dalla prova.

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - BES II FASCIA)	
Valutazione	La valutazione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati e l'ammissione deve essere coerente col Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe. Pertanto, vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano elaborato e previsti dalla legge n. 170/2010. La valutazione si effettua considerando i progressi e le conquiste conseguiti. Le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti È possibile esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue



	<p>straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento associato ad altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato.</p>
Prove Invalsi	<p>Gli allievi con DSA partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p> <p>Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della stessa non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese.</p>

Alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati (BES III FASCIA)

Valutazione	<p>Gli alunni BES di terza fascia, privi di qualsiasi certificazione medica, individuati dal consiglio per le notevoli difficoltà di apprendimento determinate da situazioni quali deprivazione sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse (es. alunni figli di genitori separati, in carcere) alunni stranieri, situazioni di natura fisico - biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), disagio comportamentale-relazionale, vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato che, redatto dai docenti contitolari della classe, tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. In particolare per gli alunni stranieri si fa riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR (C.M. 24 del 2006).</p>
Prove Invalsi	<p>Gli allievi BES di terza fascia partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP.</p>

Allegato:

Protocollo-valutazione-54CD.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore del D.S. con funzioni di vicario (n.2 docenti di scuola primaria). - affianca il Dirigente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento - coordina e sovrintende le attività di tutto il personale del circolo relative alla scuola primaria e dell'infanzia - è titolare di deleghe specifiche oltre all'incarico che condivide periodicamente con il Dirigente anche in merito alla firma di documenti anche contabili, su apposita delega specifica, con rilevanza esterna - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto 2° Collaboratore del D.S. (n.1 docente di scuola dell'infanzia) - collabora con il Dirigente e con il Vicario - in caso di assenza del Dirigente e/o del Vicario li sostituisce - riceve le deleghe a rappresentare la scuola ogni volta che ciò si renda necessario ed assume decisioni indifferibili relative alla scuola, ai docenti, ai collaboratori - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione del P.O.F. Obiettivi di area: 1. Cura ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa	5



2. Cura della progettazione curricolare 3.
Coordinamento progettualità interna 4.
Monitoraggio dei progetti curricolari 5. Cura
della ideazione e organizzazione delle iniziative
didattico- educative varie (iniziative, concorsi
adesione a proposte educative...) 6. Raccolta e
tenuta della documentazione didattica 7. Cura
dei processi comunicativi d'area (interni ed
esterni) 8. Supporto al GdM/NIV. FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 2 - Sostegno ai docenti
Obiettivi di area : 1. Cura della diffusione delle
informazioni relative alla formazione dei
docenti. 2. Tutoraggio dei docenti in ingresso. 3.
Pianificazione e organizzazione delle azioni di
continuità 4. Cura dell'organizzazione delle
prove INVALSI 5. Raccolta e tenuta della
documentazione 6. Cura dei processi
comunicativi d'area (interni ed esterni) 7.
Dispersione Scolastica 8. Responsabile BES e
DSA 9. Supporto Area 4 10. Supporto al
GdM/NIV FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 -
Sostegno agli alunni Obiettivi di area: 1.
Rilevazione bisogni educativi speciali. 2.
Orientamento ai genitori degli alunni con
disabilità. 3. Raccordo con docenti e famiglie
per colloqui ASL. 4. Cura della progettazione
didattico- educativa integrata scuola- asl -
famiglia. 5. Collegamento con servizi sociali,
Comune, ASL in relazione al tema dell'handicap.
6. Raccolta e tenuta della documentazione
didattica (PEI, PDF) e delle certificazioni
sanitarie degli alunni 7. Cura dei processi
comunicativi d'area (interni ed esterni) 8.
Supporto al GdM/NIV FUNZIONE STRUMENTALE
AREA 4 - Raccordo e intese con il territorio



Obiettivi di area: 1. Cura della progettazione extracurricolare 2. Coordinamento progettualità extracurricolare 3. Monitoraggio dei progetti extracurricolari 4. Raccolta e tenuta della documentazione 5. Raccolta documentazione e consegna Uffici di Segreteria Uscite Didattiche 6. Collaborazione Area per la dispersione Scolastica 7. Cura di rapporti e intese con altre agenzie formative (Università, Comune...) per la realizzazione di progetti educativi. 8. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 9. Supporto al GdM/NIV

Animatore digitale

(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Cura del processo di digitalizzazione della scuola; - organizzazione di attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; - individuazione soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); - cura della diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

1

Team digitale

(cfr. obiettivi di area nel PNSD) - Supporto all'animatore nelle sue funzioni e formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie; - manutenzione e gestione della dotazione tecnologica; - raccordo con i tecnici informatici per manutenzione strumentazione tecnologica e sussidi informatici; - rilevazione della fruizione degli spazi laboratoriali di informatica; - gestione dell'archivio didattico digitale; -

3



	supporto al Gruppo di Miglioramento	
Commissione orario	predisposizione del materiale per consentire al Dirigente Scolastico la corretta formulazione del quadro orario della scuola primaria e della scuola dell'infanzia	4
GLI/GLH Gruppo di lavoro per l'inclusività	-Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; - confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; -assegnazione ore docenti di sostegno alle classi; - elaborazione piani di formazione; -elaborazione piani progettuali; -predisposizione materiali adeguati al percorso formativo dell'alunno.	1
GRUPPO DI MIGLIORAMENTO/NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	- Diffonde e consolida una cultura della qualità - partecipa alla definizione degli obiettivi della qualità; - pianifica, organizza, coordina e monitora tutte le fasi e le attività relative al Piano di Miglioramento e alla stesura del RAV in collaborazione con il D. S; - contribuisce alla scelta delle aree critiche da tenere sotto controllo; -partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto; - elabora una scheda guida di progettazione dei nuclei fondanti del curriculum; - elabora le Rubriche valutative per la condivisione dei criteri di valutazione e degli indicatori /descrittori; - elabora griglie di rilevazione delle competenze in ingresso e in uscita dai vari gradi di scuola; - elabora strumenti di monitoraggio longitudinale del percorso formativo degli	4



	allievi; - elabora il progetto di istituto di continuità educativa orizzontale e verticale; - monitora le attività educative e formative delle classi ponte; - elabora i criteri guida per la formazione delle classi prime; - elabora griglie di rilevazione degli esiti degli ex studenti;	
Commissione elettorale	Pianifica e realizza le attività finalizzate all'elezione dei vari Organi Collegiali	2
Commissione valutazione dei titoli per la selezione del personale	- Raccoglie le istanze pervenute - verifica la conformità della documentazione presentata dagli esperti - registra e valuta i titoli posseduti dagli esperti - predispone la graduatoria provvisoria degli esperti	3
Comitato di valutazione	Presieduto dal Dirigente Scolastico, - esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei neoassunti - valuta il servizio dei docenti che ne facciano richiesta	3
Responsabile sito web	- Gestione e aggiornamento del sito web; - monitoraggio della piattaforma comunicativa diretta ai docenti e alle famiglie; - controllo delle informazioni pubblicate e da pubblicare.	1
Coordinatori d'Interclasse	- Segnalano al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; - presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordinano l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordinano l'organizzazione delle visite guidate.	8
Coordinatori d'Intersezione	- Segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di individuare possibili strategie di soluzione; -	2



	<p>presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; - coordina l'organizzazione delle attività progettuali, delle iniziative formative e della partecipazione a gare, concorsi ed eventi; - coordina l'organizzazione delle visite guidate.</p>	
Responsabile divieto fumo	<p>- Sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali loro indicati; - Accertare le relative infrazioni e verbalizzarle, seguendo la procedura di cui al successivo art. 4; - Individuare l'ammenda da comminare: da € 55,00 a € 550,00; - Utilizzare gli appositi moduli di contestazione; - Far apporre, nei locali della scuola, i cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, della normativa di riferimento, delle sanzioni applicabili e del nominativo degli addetti alla sorveglianza.</p>	1
Referente INVALSI	<p>Incarico assegnato alla Funzione Strumentale AREA 3 - Pianifica e gestisce tutte le azioni finalizzate alla rilevazione esterna degli apprendimenti: iscrizione delle classi sulla piattaforma dell'INVALSI, raccolta e inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione, della trascrizione e dell'invio dei dati, elaborazione del report finale per la restituzione dei risultati al Collegio dei docenti e alle singole classi.</p>	1
Responsabile coordinamento registro elettronico	<p>-Gestione area alunni; -gestione area docenti; - gestione area scrutini e pagelle; -formazione dei docenti neo immessi nel Circolo, sull'utilizzo del registro elettronico.</p>	1
Referente progetti PON, POR, MIM	<p>- Consultazione dei siti del MIUR e dei Fondi Strutturali Europei per la ricerca di opportunità</p>	1



	formative e di arricchimento della dotazione tecnologica della scuola; - studio dei bandi pubblicati e analisi di fattibilità; - redazione dei progetti in collaborazione con le Funzioni Strumentali; - supporto organizzativo e gestionale al DS per la realizzazione delle attività progettuali di ambito	
Responsabile somministrazione medicinali	- Ricognizione alunni con necessità di somministrazione farmaci in orario scolastico - controllo della documentazione (richiesta dei genitori, certificato medico) - cura della corretta conservazione dei medicinali	1
Responsabile sicurezza dei lavoratori	Come da normativa vigente	1
Referente scuola dell'infanzia	Coordina e sovrintende a tutte le attività della scuola dell'infanzia, assume decisioni indifferibili relative all'organizzazione della scuola dell'infanzia e dei docenti, coordina i rapporti di relazione con l'utenza	2
Responsabile di plesso	Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione del plesso distaccato.	1
Responsabile laboratorio di informatica	Organizzazione e gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività laboratoriali	1
Responsabile palestra	Organizzazione e gestione degli spazi e delle attività	1
Referente per privacy piattaforma G Suite	Attua, all'interno dell'Istituzione, misure adeguate ed efficaci per la tutela della riservatezza, integrità e disponibilità del patrimonio informativo.	3
Coordinatori sostegno scuola primaria e infanzia	- Segnalano al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nell'Interclasse al fine di	2



individuare possibili strategie di soluzione; -
presiedono, in assenza del Dirigente Scolastico,
il Consiglio di Interclasse tecnico/giuridico; -
coordinano l'organizzazione delle attività
curricolari e progettuali relative agli alunni DVA.

Referente progetto
giornalino scolastico
online "LA
REPUBBLICA@SCUOLA"

Cura della pubblicazione di articoli giornalistici
prodotti dagli alunni delle classi quinte sulla
piattaforma online "LA REPUBBLICA@SCUOLA" 1

Referente progetto
"Quartidi"

- Organizzazione delle attività sportive inerenti il
progetto. - Organizzazione della manifestazione
conclusiva del progetto. 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Supporto agli alunni bes in termini didattico-
educativi e di inclusione.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto agli alunni bes in termini didattico-
educativi e di inclusione.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - Sovraintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione; - coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di PROTOCOLLO – ricezione e trasmissione posta elettronica – posta ordinaria- archiviazione atti propri – visite guidate convocazione ed elezione organi collegiali – diffusione circolari- adozione libri di testo –rapporti con gli enti- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio acquisti

Compiti specifici: - Predisposizione atti per il pagamento degli stipendi dei S.B.S. e dei compensi accessori del personale della scuola – T.F.R. – CUD – UNIEMENS- dichiarazione IRAP e 770 - compilazione e tenuta del registro di C/C postale – compilazione buoni d'ordine – procedure di acquisto – controllo fatture – inventario di carico e scarico e controllo beni –invii telematici - archiviazione atti propri – atti inerenti la sicurezza- videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio per la didattica

Cura di tutto il settore "ALUNNI" ed in particolare: iscrizioni – controllo documenti prime classi – intestazione e



aggiornamento schede – richieste e trasmissioni fogli notizie e fascicoli alunni – predisposizione N.O. – certificati alunni – esami di idoneità – pratiche alunni diversamente abili -- richiesta e compilazione delle cedole librerie – operazioni di fine anno – statistiche e tabulati inerenti la popolazione scolastica – rapporti con l'utenza – espletamento pratiche infortuni personale scolastico ed alunni – archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.-monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti- sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio del personale

Cura di tutto il settore "PERSONALE" a tempo indeterminato e a tempo determinato. Compiti specifici: richiesta fascicoli personali – gestione assenze – pratiche di immissione in ruolo – comunicazioni centro per l'impiego-certificati ed attestati di servizio – predisposizione ed inoltra fogli di presenza del personale non statale – domande di riconoscimento dei servizi pre-ruolo – predisposizione atti per il collocamento a riposo del personale della scuola -ricostruzione di carriera - archiviazione atti propri - videoscrittura e corrispondenza D.S. e D.S.G.A.- monitoraggi e statistiche relative alla propria area-fonogrammi – fax- posta relativi ai propri compiti – sostituzione del DSGA in caso di assenza - sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scherillo54cd.edu.it/>

Pago In Rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL NA 1 - Distretto 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola beneficiaria

Approfondimento:

Attività specifiche: interventi programmati nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità ad opera di terapisti dell'ASL per attività finalizzate ad una totale inclusione ed interazione degli interi gruppi classe.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la rivista online "LA REPUBBLICA@SCUOLA"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di giornalismo finalizzate alla pubblicazione del giornalino online sulla piattaforma messa a disposizione da La Repubblica.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Napoli, nell'ambito dei Patti Territoriali, per l'utilizzo del Centro Sportivo Polifunzionale di Soccavo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo della struttura per lo svolgimento di attività motorie, espressive e di coding unplugged.

Utilizzo della struttura e delle attrezzature, per la realizzazione della manifestazione finale del progetto di educazione fisica e sport "Quartiadi", che prevede giochi e gare a squadra.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione Progetto Europa Everysport

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di rete



Approfondimento:

L'Associazione garantisce gratuitamente a tutti gli alunni della scuola interventi finalizzati al potenziamento delle abilità motorie e di avviamento allo sport.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 12 - FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione destinati ai docenti finalizzati all'acquisizione di competenze digitali, metodologico-didattiche, valutative, sull'inclusione e il nuovo PEI.



Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione ABACO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola beneficiaria

Approfondimento:

Attività specifiche:

- promozione dell'informazione sull'ABA (analisi del comportamento applicata) per i bambini affetti da autismo, consulenza pedagogica e comportamentale;
- affiancamento e consulenza in situazione, da parte di tutor specializzati, nelle classi dove sono presenti alunni affetti da autismo.

Denominazione della rete: **Convenzione con la**



Cooperativa Sociale "Orsa Maggiore" nell'ambito dei Patti Educativi Territoriali di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni specifiche:

misure di contrasto alla povertà educativa per migliorare e aumentare le opportunità di inclusione sociale , per contribuire al benessere dei bambini e al loro sviluppo armonico, per sostenere lo sviluppo delle capacità genitoriali e accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione alla cura parentale, per creare alleanze e rafforzare il legame tra famiglia , scuola e territorio.

In particolare saranno promossi :

- interventi su gruppi aula o gruppi di alunni in condizione di particolare fragilità,
- attivazione di laboratori tematici con i gruppi classe o gruppi interclasse, in orario curriculare o extracurriculare costruiti a partire dai bisogni specifici del gruppo individuato;
- percorsi di "tutoraggio di classe" che prevedono, durante le attività curricolari, la presenza di un operatore come osservatore privilegiato delle dinamiche interne del gruppo classe, con



l'obiettivo di mediare e proporre, in accordo col docente, interventi utili per trasformare la situazione di disagio in opportunità di crescita e rendere favorevole il clima relazionale;

- attività estive con laboratori e gruppi itineranti per mantenere vivo lo spazio scuola durante i mesi di giugno e luglio e affievolire il senso di solitudine che accompagna i bambini e i ragazzi più vulnerabili e le loro famiglie una volta terminato l'anno scolastico.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Tutoraggio agli studenti iscritti al corso di studi in Scienze della formazione primaria.

Attività specifiche: accoglienza studenti nelle classi; orientamento degli stessi rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e pratiche in classe; accompagnamento e monitoraggio dei processi di insegnamento dei tirocinanti; osservazione degli studenti in situazione.



Denominazione della rete: POR Campania FSE - Programma "Scuola viva"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Titolo del progetto: "Crescere insieme...la scuola come luogo di ripartenza".

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di pratica sportiva, danza, teatro, attività manipolativo-creative, in orario extrascolastico.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la



Cineteca di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "A scuola di cinema" - Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MIC e dal MI

Iniziative rivolte ad introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nella scuola primaria e dell'infanzia, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curricolari.

Azioni rivolte ai docenti: corso di formazione online ed in presenza.

Azioni rivolte agli alunni: laboratori tenuti da esperti esterni; visione di lungometraggi.



Denominazione della rete: Convenzione con l'ASL NA 1 - Progetto "Mens(a) sana in corpore sano"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione rivolta alle famiglie degli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Incontri di formazione destinati ai genitori degli alunni delle classi II-III-IV e V sulla sana alimentazione e i corretti stili di vita.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Percorso di formazione seminariale sulle novità introdotte dal GDPR/2018 in materia di privacy e protezione dei dati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

• Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuole sicure PNFD - Ambito 12

I corsi previsti all'interno del PNFD Scuole sicure ,organizzati dalla rete di Ambito 12, hanno lo scopo di fornire ai lavoratori la formazione specifica obbligatoria in merito alle seguenti tematiche, in ottemperanza al Decreto Legislativo 81/2008: -formazione base primo soccorso - formazione base addetto antincendio - formazione preposto - formazione RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri laboratoriali in presenza e in modalità e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano nazionale cinema e immagini per la scuola

Il percorso formativo, promosso dal MIM in collaborazione con la Cineteca di Bologna e l'Università Federico II di Napoli è finalizzato ad introdurre il linguaggio cinematografico ed audiovisivo nelle scuole primarie e dell'infanzia come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curricolari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Totale partecipanti: 25 tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Referente per le discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

Corso finalizzato all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche innovative in ambito STEM, con riferimento di logica, di matematica, di coding e di robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri laboratoriali in remoto sulla piattaforma Google Meet

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Implementazione competenze multilinguistiche scuole primo grado (inglese base) - Ambito 12

Acquisizione di competenze disciplinari e didattico metodologiche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Implementazione competenze multilinguistiche scuole primo grado (inglese intermedio) - Ambito 12

Acquisizione di competenze disciplinari e didattico metodologiche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri laboratoriali in presenza e in modalità e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI INNOVAZIONE - TECNOLOGIE STEM - PNRR 2.1

Il percorso formativo, rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, sarà incentrato su: □ le TIC nella didattica (Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione); □ l'approccio metodologico nella didattica digitale; □ creazione ed uso di ambienti virtuali, per lo scambio e la valutazione dei lavori assegnati, anche in modalità collaborativa; □ utilizzo delle piattaforme digitali per la creazione e somministrazione di questionari, quiz e raccolta dati; □ didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"; □ episodi di Apprendimento Situato e Flipped Classroom; □ didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive). □ strategie didattiche sulla gamification. □ la dimensione laboratoriale dell'apprendimento; □ ambienti, strumenti e applicazioni digitali per la didattica; □ dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze; □ innovazione metodologica per una didattica attiva; □ l'apprendimento cooperativo; □ Nuovi ambienti di apprendimento; □ Le ricadute nel processo di apprendimento. □ Metodologie di didattica attiva: Flipped classroom; Project based learning; IBSE; Debate; EAS; Gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente in servizio presso l'Istituzione scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI NAI IN ITALIA” - Ambito 12

Il corso di formazione "Pratiche educative inclusive e di integrazione per gli alunni nuovi arrivati in Italia" è progettato per fornire agli educatori e agli operatori scolastici strumenti e competenze necessarie per accogliere e integrare alunni che sono appena arrivati in Italia e che provengono da contesti culturali e linguistici diversi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale docente in servizio presso l'Istituzione scolastica
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Implementazione delle competenze multilinguistiche dei docenti - DM 65/2023 nell'ambito della linea di investimento 3.1 - Nuove



competenze e nuovi linguaggi”, Missione 4, Componente 1 del PNRR.

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti, finalizzato all'acquisizione della certificazione livello B1, B2, C1, C2 del CAMBRIDGE UNIVERSITY.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il personale docente in servizio presso l'Istituzione scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto



irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e delle priorità individuate nel PDM, progetta e organizza, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Le attività formative sono incardinate nel PTOF.

Il Piano di formazione del personale docente, pertanto, risulta essere sempre "work in progress" e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative.

La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza, considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Il Piano viene elaborato tenendo conto della normativa vigente recante le indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e delle priorità tematiche nazionali.

Finalità del piano

- Acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento ed adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.
- Promozione ed innovazione strutturale e curricolare del Sistema scolastico.
- Acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo, delle pratiche didattiche e alla facilitazione degli apprendimenti degli alunni, attraverso anche ambienti digitalizzati.
- Rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale per una ricaduta positiva sulla comunità scolastica.
- Miglioramento della comunicazione tra i docenti, della valorizzazione delle risorse professionali.
- Promozione di occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro utilizzazione didattica e della circolazione e condivisione di metodologie e materiale didattico on-line e off-line.



- Coerenza con le tematiche delle priorità nazionali e di conseguenza con quelle scelte ed individuate in sede collegiale.
- Aderenza alle priorità rilevate dal RAV e dal PDM, nell'ottica del miglioramento continuo di tutta la comunità professionale.
- Coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Nazionale di Formazione
- Rispetto del principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente.
- Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze
- Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante
- Riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare ed incentivare la professionalità docente.

Priorità formative

Si considerano le priorità indicate dal Piano di Formazione Nazionale:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- Lingue straniere
- Valutazione e miglioramento
- Educazione Civica
- Autonomia didattica ed organizzativa
- Inclusione e disabilità
- Prevenzione del disagio giovanile



- Integrazione
- Sicurezza e tutela della privacy

Piano nazionale di formazione digitale

La scuola è presente nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) promosso dal MIM dall'Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi" con la figura del suo Docente Animatore.

Formazione tramite la piattaforma SCUOLA FUTURA

SCUOLA FUTURA è la piattaforma dedicata alla formazione del personale scolastico, nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). E' strutturata in due sezioni distinte: un portale aperto al pubblico e un'area riservata. Offre agli utenti contenuti e moduli di formazione articolati in tre aree che riprendono tre delle linee d'investimento per le competenze definite dal PNRR:

1. TRANSIZIONE DIGITALE
2. STEM E MULTILINGUISMO
3. RIDUZIONE DEI DIVARI

Formazione tramite la piattaforma SOFIA

La Piattaforma SOFIA è una piattaforma digitale che garantisce una maggiore diffusione e un rapido accesso alle varie attività formative proposte e qualificate tra le domande e le offerte di formazione con lo scopo di promuovere la qualità formativa dei docenti. La sua utilizzazione è pertanto di tipo personale, nel rispetto del D. Lgs. 196/03, ed ha lo scopo di agevolare il docente nella predisposizione di un proprio curriculum.

Formazione dell'Ambito territoriale n. 12



Le attività formative ricadenti in questo ambito, nel rispetto della libertà e della professionalità della funzione docente, sono riconosciute a tutti gli effetti come assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al comma 124 della Legge 107 purché, come sottolineato nella Nota 2915 del 2016, ogni evento formativo sia aderente alle scelte emergenti dalle priorità nazionali di formazione che la scuola ha individuato di sviluppare.

La scuola si impegna a riconoscere altresì tutte quelle attività che i docenti svolgeranno in modo personale afferenti alle seguenti tipologie:

- sperimentazione didattica documentata;
- attività di ricerca/azione su tematiche afferenti alle priorità di formazione a livello di istituto;
- lavoro e coinvolgimento in progetti di rete;
- approfondimento personale e collegiale (studio sulle tematiche delle priorità individuate);
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione in ambito curricolare extracurricolare;
- formazione sulle lingue e CLIL;
- ruoli di tutoraggio per i neoassunti;
- animatori digitali e team dell'innovazione;
- coordinatori per l'inclusione.

Le unità formative liberamente organizzate dovranno essere documentate dai singoli docenti e portate a conoscenza dell'intera comunità professionale.

Monitoraggio in itinere e finale sull'espletamento del piano di formazione

Il costante monitoraggio del piano sarà a cura dei referenti della Formazione e avverrà attraverso un libero censimento con somministrazione di schede, atto a portare a conoscenza, sia in modo generale che individuale, gli impegni formativi dei docenti per lo sviluppo professionale.





Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA segue le indicazioni ministeriali in materia di dematerializzazione, innovazione digitale e adeguamento alle normative previste per la tutela della privacy e della protezione dei dati.

Pertanto, le attività formative vengono attivate a seguito di emanazione di normative e circolari ministeriali.